targatocn.it
Quotidiano online della Provincia di Cuneo
le parole che valgono, le notizie che restano

SALUZZESE | VENERDÌ 27 LUGLIO 2018, 09:45

Il Consiglio di Stato respinge il ricorso sull'appalto del servizio di raccolta rifiuti per il Saluzzese, Saviglianese e Fossanese

Soddisfatto il presidente Csea, Fulvio Rubiolo: "I giudici del Consiglio di Stato non hanno voluto entrare minimamente nel merito di una vicenda che sarà decisa dal Tar"

Anche il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla Energeticambiente Srl, circa l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti dello Csea, il Consorzio ecologia servizi e ambiente che raggruppa 54 comuni nell'area del Saluzzese, Saviglianese e Fossanese.

L'"Energeticambiente" (società a cui l'Aimeri Ambiente ha ceduto un ramo d'azienda) aveva già presentato un ricorso al Tar, dopo la graduatoria della gara di appalto per l'affidamento del servizio, dove la società si era piazzata al secondo posto, preceduta dalla cordata formata dalle ditte San Germano, Proteo e Cooplat, che aveva applicato un ribasso pari all'8,02%.

Il ricorso al Tribunale amministrativo regionale aveva bloccato la procedura di affidamento definitivo del servizio al nuovo gestore. Il Tar, a maggio, aveva rigettato il ricorso, basandosi "sull'efficacia del provvedimento che stabiliva la vittoria al primo raggruppamento". Nella fattispecie, l'"Energeticambiente" aveva contestato alcuni giudizi espressi dai commissari e alcune parti tecniche dell'appalto.

Ne era seguito un nuovo ricorso, questa volta di fronte al Consiglio di Stato.

Il 19 luglio, la camera di Consiglio riunitasi a Roma a presieduta da **Roberto Giovagnoli**, ha respinto nuovamente l'appello presentato da "Energeticambiente".

"Il pregiudizio sospettato – si legge nella sentenza – non si palesa né grave né irreparabile".

"*I giudici del Consiglio di Stato non hanno voluto entrare minimamente nel merito di una vicenda che sarà decisa dal Tar del Piemonte a fine novembre.* – dichiara il presidente Csea **Fulvio Rubiolo** - *Lo stesso Tar si era già precedentemente espresso con una motivazione fortissima, rilevando l'assenza di* 'fumus', *quasi una sentenza anticipata; possiamo quindi ritenerci molto soddisfatti.*

Nel frattempo, in conseguenza di quanto stabilito dal Tar, si è provveduto alla stipula del contratto con i nuovi affidatari del servizio che partirà dal primo di settembre, con conseguente avvio e messa a regime dei nuovi servizi previsti entro la fine dell'anno".

Il Consorzio era difeso dagli avvocati **Bruno Sarzotti** e **Francesco Ioppoli**. **Ferdinando Acqua Baralis** e **Francesco Massa** erano invece i legali della "Energeticambiente".

r.t.